

Newsletter 19, Agosto 2022

Carissime Colleghe e Carissimi Colleghi, ben ritrovati al numero estivo della newsletter FIDSPA!
Come ormai di consueto la newsletter offre opportunità di aggiornamento professionale ai Soci su argomenti di particolare attualità e interesse. Questo sempre grazie allo spirito di colleganza che anima la nostra Associazione. Lo stesso spirito di colleganza che, con particolare entusiasmo, sta animando un gruppo di Colleghe e Colleghi nel procedere celermente alla definizione di tutti gli aspetti organizzativi dell'ormai imminente **meeting nazionale** della nostra Associazione: vi ricordo, **sabato 08 ottobre 2022, a Roma, nell'incantevole cornice del Parco regionale dell'Appia Antica**. Sarà finalmente un'occasione per rivederci, in presenza, e condividere assieme un momento celebrativo della nostra figura professionale. Il programma della giornata tocca tematiche molto attuali con relatori altamente qualificati. Sento la necessità, sin da ora, di ringraziare le Colleghe e i Colleghi del Comitato organizzatore per il considerevole sforzo che stanno facendo e, in particolar modo, quelli della regione Lazio che ci ospiteranno.

Ricordo infine che la prestigiosa location ci consente un numero di posti limitato: **non attardatevi a prenotarvi**, tramite lo specifico form di Google.

Vi aspettiamo a Roma!!

Ad Maiora!

Emiliano Lasagna

METODOLOGIA E TECNICHE DI GIUDIZIO PER LE RAZZE BOVINE ITALIANE DA CARNE

Le mostre zootecniche da sempre sono un'occasione di confronto tra allevatori e professionisti del settore. Un appuntamento fisso è il giudizio morfologico degli animali presenti, che assume un ruolo significativo nella selezione genetica.

Continua a pagina 2

INSETTI: IL "FOOD AND FEED" DEL FUTURO

Considerando l'aumento della popolazione e la crescente difficoltà di reperimento delle materie prime proteiche, l'utilizzo di insetti è ormai realtà in rapida evoluzione. Gli insetti rappresentano una valida alternativa sana e sostenibile a livello ambientale.

Continua a pagina 3

CLASSYFARM E LA CERTIFICAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE

Il benessere animale è un tema che influenza il consumatore durante i propri acquisti, per rispondere a questa esigenza è stato ideato il sistema Classyfarm. Attraverso questo sistema è possibile ottenere un punteggio dell'allevamento prendendo in considerazione diversi parametri.

Continua a pagina 4

"A te... sì, diciamo proprio a te che stai per laurearti o per concludere il percorso di Dottorato! Condividi con noi un estratto della tua tesi, potrai così pubblicizzare il tuo lavoro e contribuire alla continua crescita di FIDSPA.

Ma anche a te, che sei appassionato e ti piacerebbe condividere una tua esperienza o un tema particolarmente sentito con tutta la nostra community!

Tutti i vostri articoli verranno pubblicati nei prossimi numeri della newsletter che raggiunge tutti i Soci ormai da mesi.

Grazie per il tuo contributo!"



METODOLOGIA E TECNICHE DI GIUDIZIO PER LE RAZZE BOVINE ITALIANE DA CARNE

A cura di Ilaria Orfei, Socia FIDSPA Lazio

Organizzare mostre per bovini di razza è, ad oggi, un'attività fondamentale. Questi avvenimenti permettono: il confronto e lo scambio di conoscenze tra gli allevatori presenti, la promozione per la zootecnica ed un'attività educativa regionale a favore dei cittadini e di tutti gli utenti che non conoscono il settore.

Attraverso queste manifestazioni vi è la possibilità di vedere molte razze bovine ed avere un'idea delle finalità di selezione, in quanto possiamo ritrovare animali che vanno dai 6 mesi di età fino ad oltre i 5 anni. Grazie a questo ampio range, si può riscontrare sul campo l'evoluzione della razza, permettendo di vedere ancora più nel dettaglio gli animali che vengono selezionati affinché possano raggiungere una morfologia che è rispondente allo standard di razza.

Le Mostre rappresentano per gli allevatori il traguardo e la valorizzazione del proprio lavoro. L'amore per il bestiame e la competizione sono il giusto compromesso affinché l'allevatore dimostri la propria professionalità.

L'allevatore ha un ruolo di notevole importanza all'interno di questi eventi in quanto è colui che gestisce gli animali prima e durante la rassegna.

Le mostre zootecniche hanno rivestito e rivestono tutt'ora, seppur in maniera minore che in passato, un ruolo importante nel condizionare l'**evoluzione morfologica** delle razze di interesse zootecnico.

Il ruolo e l'importanza del Giudice, all'interno di una mostra, sono centrali: è infatti lui che, attraverso il suo giudizio, è a tutti gli effetti il cuore pulsante di tali manifestazioni.

Il Giudice ha il compito di valutare, in modo quanto più imparziale possibile, tutti i soggetti presenti in mostra e, insieme agli allevatori coinvolti, incentiva nel perseguire un programma di selezione finalizzato al miglioramento genetico delle razze.

Il giudizio in mostra è stato per lungo tempo l'unico mezzo a disposizione delle organizzazioni degli allevatori per la valutazione morfologica del bestiame e solo successivamente è stata istituita, accanto a quella del giudice, la figura dell'esperto di razza. L'evoluzione del metodo di valutazione impiegato è passata attraverso varie fasi, nel corso delle quali la progressiva riduzione della componente soggettiva e la più recente adozione del metodo di valutazione lineare, hanno permesso di utilizzare le valutazioni morfologiche ai fini del **miglioramento genetico**.

L'attività di valutazione del Giudice si basa su una profonda conoscenza dei canoni morfologici delle razze; gli stessi criteri sono ancora oggi validi per la selezione e il miglioramento genetico delle razze stesse. Ciò che conta è valutare ogni singolo animale per il contributo che può dare alla razza cui appartiene, considerando per quale motivo lo si ritiene più o meno idoneo allo scopo e mettendolo in graduatoria di conseguenza.

L'attività del Giudice, quindi, serve a **valorizzare e salvaguardare** le razze bovine da carne che rappresentano un vero e proprio patrimonio culturale del nostro paese; certamente anche l'attività di giudizio dovrà a breve prendere in considerazione alcuni nuovi criteri che entrano a far parte degli **schemi selettivi** per contribuire alla maggior sostenibilità dell'attività zootecnica.

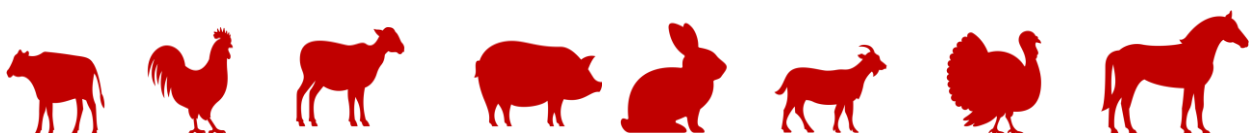


INSETTI: IL “FOOD AND FEED” DEL FUTURO

A cura di Nicola Francesco Addeo, Socio FIDSPA Campania

Estate: tempo di sole, mare, vacanze... ma anche tempo di insetti. Sì, perché nella bella stagione il microcosmo della cosiddetta fauna minore è più attivo che mai, e tra questa gli insetti sono in assoluto i più facili da incontrare, trascorrendo più tempo all'aria aperta. La FAO (Food and Agriculture Organization) stima che, nel 2050, dovranno essere nutrite più di 10 miliardi di persone, che andranno ad aggiungersi ai miliardi di animali allevati annualmente per l'alimentazione, a quelli allevati per fini ricreativi, oltre agli animali da compagnia. Pertanto, il consumo alimentare di insetti svolgerà un ruolo di primo piano nell'affrontare le numerose sfide del presente e del futuro, come l'aumento del costo delle proteine animali, l'insicurezza alimentare, le pressioni ambientali e l'aumento della domanda di proteine presso le classi medie. Secondo l'osservatorio nazionale sugli sprechi Waste Watcher, nel 2018 ogni cittadino italiano ha gettato tra i rifiuti 36 chili di cibo del valore di 8,5 miliardi di euro, lo 0,6% del PIL. La situazione non è dissimile però nel resto d'Europa: nell'Unione Europea si producono infatti circa 246 milioni di tonnellate di rifiuti urbani l'anno (in costante crescita negli ultimi tre anni); di questi, circa 88 milioni sono rifiuti alimentari, per un valore stimato di 143 miliardi di euro. Oltre allo spreco a **livello economico**, c'è da tener conto anche del pesante impatto che questi rifiuti hanno sull'**ambiente**. Per questo, riuscire a smaltire e contemporaneamente valorizzare un terzo dei rifiuti urbani, risulta, quindi, essere una delle più grandi sfide del nostro tempo.

Gli insetti, ricchi di proteine e nutrienti, pullulano in abbondanza sul nostro pianeta e, tuttavia, sono responsabili di meno dell'1% dell'impronta di carbonio totale connessa all'allevamento. Ciò fa di essi un'alternativa ideale alla dieta tradizionale: non solo contribuiscono positivamente alla nostra salute, ma anche ad un ambiente più **sano e sostenibile** e, conseguentemente, alla salvaguardia del nostro futuro. Essi possono essere allevati su scarti alimentari ed essendo molto nutrienti possono andare ad integrare le tradizionali fonti di mangime, visto il loro alto contenuto in proteine, grassi e minerali. Possono essere consumati interi o ridotti in polveri e/o paste per essere poi incorporati in altri tipi di alimenti. Nel 2021 è arrivato da parte dell'Unione Europea il via libera definitivo al consumo delle **larve gialle essiccate** del tenebrione mugnaio (*Tenebrio molitor* L. 1758), meglio note come tarme della farina. Si tratta del primo okay a un insetto come alimento, che arriva a seguito della valutazione scientifica da parte dell'EFSA (European Food Safety Authority). Oggi si sente sempre più parlare di insetti come feed and food e tra le specie più efficienti in questo senso vi è sicuramente la black soldier fly, (*Hermetia illucens* L. 1758) anche detta mosca soldato nera. Le larve di questo dittero svolgono un utile ruolo nella riduzione della massa e del carico inquinante dei rifiuti stessi. Le larve e le pupe, cresciute sui rifiuti organici, possono diventare un prezioso mangime per molti animali da allevamento, sia nella forma essiccata (farina di larve) che come larve vive. Infatti, dal punto di vista nutrizionale le larve si confrontano favorevolmente con la farina di soia o di pesce tradizionalmente utilizzate nelle formulazioni dei mangimi, fungendo anche come **fonte di vitamine e sali minerali**. La strada verso l'impiego di insetti in alimentazione sia umana che animale è ormai in discesa. L'uso su larga scala degli insetti come potenziali alimenti è tecnicamente praticabile e industrie presenti in varie parti del mondo sono già impegnate in questa produzione. Le specie di insetti autorizzate a norma del regolamento relativo ai nuovi alimenti diventeranno una fonte di proteine alternative sempre più importante per un sistema alimentare più sostenibile sia nell'Unione Europea che nel resto del mondo. Basti pensare all'uso degli insetti come mangime per l'acquacoltura, per l'alimentazione di pollame, suini e pet, strategie che sono destinate a divenire sempre più comuni nei prossimi anni.



CLASSYFARM E LA CERTIFICAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE

A cura di Roberta Di Taranto, Socia FIDSPA Puglia

Questo testo è un estratto della tesi di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali discussa presso l'Università di Parma dal titolo: "Benessere animale negli allevamenti di produzione del latte: confronto tra vacche da latte e bufale attraverso il Sistema Classyfarm applicato in due aziende della provincia di Foggia".

Negli ultimi anni il benessere animale è diventato un argomento di grande attualità grazie ad una forte sensibilizzazione della società, particolarmente attenta a questo aspetto nella scelta di acquisto dei prodotti di origine animale. In Italia, per rispondere a questa esigenza e per proporre un sistema di controllo del benessere trasversale alle varie specie animali ad uso zootecnico, è stato creato il sistema Classyfarm.

Classyfarm è un **sistema informatizzato** che consente la valutazione e la categorizzazione dell'allevamento in base al rischio in relazione al livello di **benessere animale, di biosicurezza e all'impiego degli antimicrobici**. Nasce da un progetto finanziato dal Ministero della Salute (Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari), realizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia e Emilia-Romagna in collaborazione con l'Università di Parma. Attualmente il sistema Classyfarm è focalizzato sulla figura del Medico Veterinario, che viene scelto volontariamente dall'allevatore come consulente o che opera professionalmente e con continuità in allevamento; ha a disposizione *manuali* per la valutazione dei punti di rischio per il benessere e la biosicurezza e *check list*, come griglia di valutazione. Il sistema analizza dati collegati ai pericoli derivanti dalle condizioni dell'ambiente in cui gli animali vengono stabulati (Area A- Management aziendale e personale, Area B - Strutture e attrezzature e Area dei Grandi rischi e sistemi di allarme), dati derivanti dalle *animal-based measures* (ABMs) e relativi alla biosicurezza, cioè a tutte le procedure applicate in allevamento per ridurre l'ingresso di nuove patologie infettive, presenti sul territorio, in una popolazione indenne e/o limitare la diffusione di quelle già presenti. Ad ogni parametro, previsto nelle diverse aree, è assegnato un item "insufficiente", "accettabile" e "ottimale". Al termine della valutazione si procede all'inserimento della check list nella sezione *Classyfarm 2.0*, dopo aver effettuato l'accesso al Sistema Informativo Veterinario. Dopo aver inserito tutti i dati generali relativi all'allevamento e compilata tutta la **check list**, il sistema entro 24-48h genera un report con i risultati ottenuti dall'allevamento.

L'obiettivo finale, oltre ad individuare le situazioni critiche, è quello di raggiungere un elevato livello di sicurezza, di conoscere il livello di rischio dell'allevamento e di poter confrontare i dati raccolti con le medie nazionali, regionali e provinciali.

Classyfarm sarà implementato ed adeguato per essere utilizzato come strumento utile alla certificazione volontaria degli allevamenti SQNBA come previsto dalla bozza di decreto in via di definizione ed approvazione del MIPAAF. Nella bozza del decreto tra i soggetti valutatori dell'organismo di certificazione è stato chiesto di includere i laureati in **Classe LM 86** (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali) che in qualità di **Dottori Agronomi**, potranno vedere riconosciute le proprie competenze ed essere inclusi tra le categorie professionali abilitate alla certificazione del benessere in allevamento, soprattutto in riferimento agli aspetti connessi al management aziendale e all'ambiente di allevamento, all'edilizia zootecnica e alla biosicurezza. I Ministeri interessati (Salute e Politiche Agricole) hanno manifestato apertura in tal senso.

Vi terremo aggiornati!



Sicuri di fare cosa gradita, vogliamo ricordarvi e qui riepilogare tutte le **CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI FIDSPA**. Potete trovare tutte le informazioni dettagliate sul nostro sito www.fidspa.it

	<p>Agriobiosearch Agriobiosearch, centro analitico altamente specializzato e qualificato, offre un servizio completo di Consulenze, di Analisi Chimiche, Microbiologiche e Biomolecolari per la Sicurezza e la Qualità di tutta la Filiera Agroalimentare e del Sistema Ambientale</p>
	<p>L'agricoltura firmata Edagricole dal 1937. Sconto del 20% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali: libri, abbonamenti periodici e abbonamenti digitali</p>
	<p>Società editrice Esculapio Sconto del 25% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali</p>
	<p>EdiSES Università Sconto del 20% per l'acquisto dei libri: Manuale di Nutrizione dei Ruminanti da Latte anche in versione e-book; Manuale Produzioni Animali a cura di Anna Sandrucci ed Erminio Trevisi</p>
	<p>L'Associazione Unione Operatori di Fecondazione Artificiale Animale (UOFAA) riconosce ai Soci regolarmente iscritti a FIDSPA la seguente scontistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per ogni corso PVI FORMAZIONE UOFAA uno sconto del 10% sul costo, indipendentemente dal numero di iscritti • per ogni corso PVI FORMAZIONE UOFAA uno sconto del 20% sul costo qualora si registri la contemporanea presenza di almeno 8 Soci FIDSPA (<i>tale scontistica non è applicabile ai corsi PAN per conseguire i patentini fito-sanitari</i>).
	<p>I Soci iscritti a FIDSPA possono beneficiare della convenzione sottoscritta con la rivista di settore Allevatori Top, ovvero sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di € 20,00 anziché € 35,00</p>
	<p>La Società di consulenza Agrofauna riserva uno sconto del 5% per i Soci FIDSPA che partecipano ai corsi di formazione in catalogo su temi agronomici, ambientali, faunistici ed alimentari</p>
	<p>L'azienda CatalanoZootech è un'impresa siciliana che opera nel campo della Zootecnia. È produttrice di marche auricolari e riconosce ai Soci FIDSPA una scontistica su tutte le marche auricolari e boli ruminanti per bovini-bufalini (sconto del 10%) e ovini e caprini (sconto del 5%)</p>
	<p>Edizioni L' Informatore Agrario riserva una scontistica per i soci FIDSPA per le riviste L'informatore Agrario, MAD – Macchine Agricole Domani e Stalle da latte. Inoltre, abbonandosi alle riviste è possibile acquistare volumi editi da edizioni L'Informatore Agrario con uno sconto del 5% sul prezzo di copertina</p>

Informazioni: info@fidspa.it

Comitato editoriale

Coordinatori: Ruben Cantagallo e Maria Laura Girino

Comitato di redazione: Emiliano Lasagna, Ruben Cantagallo, Laura Menchetti, Lisa Deiana, Lorenzo Benzoni, Giulia Bongiorno, Maria Laura Girino, Rosario Licitra, Alessandro Vastolo.

Hanno partecipato a questo numero: Ilaria Orfei, Nicola Francesco Addeo, Roberta Di Taranto

Fonti bibliografiche a disposizione presso gli autori





IV MEETING ANNUALE FIDSPA

08 OTTOBRE 2022

LA SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI ANIMALI AMBIENTALE, ECONOMICA, SOCIALE. IL CONTRIBUTO DEI DOTTORI IN PRODUZIONE ANIMALE

"... Che non tutto portar puote ogni terra"
Columella Libro VII

ROMA - EX "CARTIERA LATINA" (PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA)

CON IL PATROCINIO DI:



Ministero della Giustizia



SPONSOR:



IV MEETING NAZIONALE FIDSPA

8 OTTOBRE 2022 - ROMA

LA SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI ANIMALI AMBIENTALE, ECONOMICA, SOCIALE. IL CONTRIBUTO DEI DOTTORI IN PRODUZIONE ANIMALE

9:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

10:00 SALUTI ISTITUZIONALI

Emiliano Lasagna

Presidente Nazionale FIDSPA

Sabrina Diamanti

Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei
Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Roberto Orlandi

Presidente Collegio Nazionale degli
Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

Mario Braga

Presidente del Consiglio Nazionale dei
Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

Lavinia Proietti

Coordinatrice FIDSPA Lazio

MODERA

Giovanni De Luca

Allevatori Top

10:30 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE
DELLE AZIENDE AGRO-ZOOTECNICHE

Francesco Di Iacovo

FIDSPA Toscana – Dipartimento di
Scienze Veterinarie - Università di Pisa

10:50 BIODIVERSITÀ: TUTELA E SALVAGUARDIA
DELLE RAZZE AUTOCTONE DEL LAZIO E
VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA CORTA

Miria Catta

FIDSPA Lazio - Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

11:10 LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEI SISTEMI
ZOOTECNICI DA LATTE IN MONTAGNA:
IL CASO DEL TRENINO

Massimiliano Mazzucchi

FIDSPA Trentino - Alto Adige
e Fondazione Edmund Mach

11:30 COFFEE BREAK

11:50 STRATEGIE NUTRIZIONALI PER
MIGLIORARE L'EFFICIENZA E
LA SOSTENIBILITÀ IN ALLEVAMENTO

Andrea Formigoni

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie –
Università di Bologna

12:10 SISTEMI DI PRODUZIONE ZOOTECNICI
SOSTENIBILI: ORDINAMENTI CULTURALI
E ALIMENTAZIONE ANIMALE

Jacopo Goracci

FIDSPA Toscana e ZooBioDi - Tenuta di Paganico

12:30 SOLUZIONI INNOVATIVE PER
IL RIEQUILIBRIO DEI CARICHI ZOOTECNICI

Stefano Garimberti

Associazione Regionale Allevatori Lombardia

12:50 UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE
NELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA

Emanuele Marella

Formaggi Boccea

13:10 DIBATTITO FINALE
modera **Angela Galasso**

FIDSPA Lazio

13:30 CHIUSURA LAVORI

Emiliano Lasagna

Presidente Nazionale FIDSPA

Ai partecipanti saranno riconosciuti CFP ai sensi dei Reg. dei
rispettivi Ordini e Collegi professionali

